

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 648 DEL 09/11/2016

Oggetto: *Trasferimento fondi per spese di progettazione relative all'attuazione interventi in materia di edilizia scolastica. Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ). – "Scuola elementare e Media F. Rossi"*

Intervento individuato al n. 54 dell'allegato al D. C. D. n. 89/2011

CUP J31E1500010000 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-SDV-OOPP-04501

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

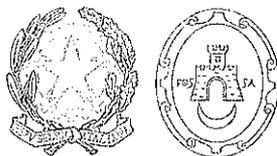
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che al comma





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

1, stabilisce che *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

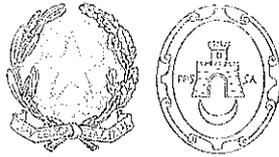
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

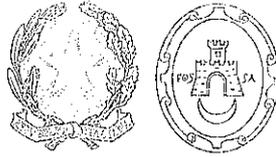
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto -legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

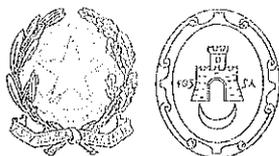
Considerato l'allegato al D.C.D. n. 89/2011, che include l'intervento denominato "Scuola materna Fiume", del Comune di San Valentino in A. C. (PE) nell'elenco relativo al III° piano di interventi in materia di edilizia scolastica di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerato che l'intervento coinvolgente il plesso scolastico sede della Scuola elementare e Media F. Rossi ubicato in via Madonna dei Raccomandati sito in San Demetrio ne' Vestini, rientra nel piano degli interventi "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza" ed e indicato al n. 54 dell'allegato al decreto n. 89/2011 fruendo, pertanto, di un finanziamento massimo di € 462.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 47/2009 per i lavori di miglioramento sismico degli edifici denominati Blocco C - Spogliatoi e Blocco D - Palestra del complesso scolastico, a valere sulle risorse finanziarie stanziare con Delibera CIPE n. 47 del 26 giugno 2009, recante "Assegnazione di risorse a favore della regione Abruzzo per interventi in materia di edilizia scolastica;

Atteso che prima della rimodulazione avvenuta con Delibera del CIPE n. 85/2013, nell'allegato al decreto n. 89/2011, l'intervento era indicato al n. 61 come "Nuova scuola materna e Nido blocco B" e nella relazione del 07/06/2013 a firma del responsabile del servizio tecnico ing. Andrea I. Di Biase, venivano descritti i lavori che il comune intendeva realizzare con il finanziamento in oggetto. Detti lavori dovevano consistere sostanzialmente in ulteriori interventi di miglioramento sismico da effettuarsi sulle fondazioni e sulla copertura dei blocchi denominati A e B (aule), oltre che nel consolidamento strutturale dei blocchi denominati C e D (palestra e spogliatoi);





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Precisato che il Comune di San Demetrio ne' Vestini ha chiesto di rimodulare l'intervento con l'obiettivo di concentrare i lavori sui corpi C e D (palestra e spogliatoi) dello stesso plesso scolastico;

-

Riscontrato che il Comune di San Demetrio ne' Vestini, con nota n. 2304 del 08/06/2013, acquisita in data 10/06/2013 con prot. USRC/00034/E, ha trasmesso il progetto di miglioramento sismico blocchi aule A e B di giugno 2009, la relazione tecnica sulla stato attuale e di progetto relativa all'intervento di miglioramento sismico dei blocchi A e B, n. 3 schede AeDES di rilevamento del danno, le dichiarazioni del Sindaco secondo il modello allegato alla nota n. 149/U del 20/05/2013, la relazione geologica, la caratterizzazione sismica dei terreni;

Considerato che il Comune ha trasmesso, con nota n. 3553 del 19/09/2013, acquisita in data 17/10/2013 con prot. USRC/00269/E la relazione tecnica integrativa e con nota 1943 del 17/04/2014 il progetto di consolidamento strutturale e ripristino Istituto Comprensivo F. Rossi - Blocchi C e D; Tenuto conto che ai fini della dimostrazione del nesso di causalità viene presa in considerazione la scheda AeDES di rilevamento danni relativa ai corpi di fabbrica, strutturalmente indipendenti, denominati C e D, ovvero palestra e spogliatoi;

Atteso che il Comune ha trasmesso, con nota n. 1393 del 06/05/2015, acquisita in data 06/05/2015 con prot. 2417 il progetto esecutivo delle opere strutturali degli interventi di miglioramento sismico degli edifici denominati Blocco C - Spogliatoi e Blocco D - Palestra del complesso scolastico denominato Istituto comprensivo "F. Rossi" ed ubicato in via Madonna dei Raccomandati a San Demetrio Ne' Vestini;

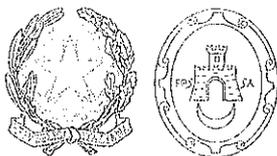
Considerato che il progetto preliminare Scuola elementare e Media F. Rossi ubicato in via Madonna dei Raccomandati sito in San Demetrio ne' Vestini è stato validato dal R.U.P., Andrea Italo Di Biase, con verbale di validazione prot. n° 2923 de: 31.08.2015 acquisito dallo Scrivente Ufficio al prot. n. 4606 del 09.09.2015 ed è stato altresì approvato con Deliberazione n. 8 del 21/04/2015, prot. n. 2923 del 31.08.2015 acquisito dallo Scrivente Ufficio al prot. n. 4606 del 09.09.2015;

Vista la nota prot. n.4827 del 21/09/2015, con la quale si è chiesto al Comune di San Demetrio (AQ) di inoltrare eventuale formale istanza di trasferimento della prima rata di acconto, pari al 35%, del QE, cui non si è avuto riscontro formale;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'esito positivo dell'istruttoria al progetto definitivo-esecutivo per l'adeguamento sismico sull'edificio scolastico sede della Scuola elementare e Media F. Rossi ubicato nel Comune di San Demetrio ne' Vestini eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusa in data 14/07/2016;

Richiamato il Provvedimento conclusivo (n. 3 del 20/07/2016) del Responsabile del settore Edilizia Scolastica;

Richiamata la determina USRC n. 530 del 20/10/2015 con cui è stato approvato il progetto per il completamento dell'intervento di consolidamento sulla scuola elementare e media "F. Rossi" per un importo complessivo di € 462.000,00 stanziati dalla deliberazione CIPE 47/2009;

Ribadito che il CUP dell'intervento è J31E15000100001 del 23/02/2015 e il protocollo normalizzato è AQ-SDV-OOPP-04501;

Riscontrato che con nota prot. 3510 del 04/07/2016 il Comune ha inoltrato formale istanza di riconoscimento ed accredito delle somme relative alla progettazione dei lavori, inviando la Determina n. 74UT del 27/06/2016 di approvazione notula e parcella del tecnico incaricato pari a 22.838,40 di cui 3.600,00 a titolo di ritenuta d'acconto;

Richiamata la determina USRC n. 429 del 22/07/2016 con cui sono stati trasferiti € 19.238,40 per quanto attiene la parcella del tecnico incaricato;

Precisato che il Comune di San Demetrio con nota del 01.09.2016 acquisita al protocollo USRC al n. 4675 del 02/0/2016 inoltra formale istanza di liquidazione della ritenuta d'acconto pari ad € 3.600,00;

Tenuto conto che le "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici (...)" dispongono l'erogazione della prima rata d'acconto, a titolo di anticipazione, su richiesta dell'Amministrazione fino al 35% del quadro economico;

Considerato che, il primo trasferimento non ammonta obbligatoriamente al 35% e che pertanto il Comune può richiedere il trasferimento di somme inferiori;

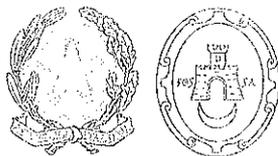
Tenuto conto che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, nel rispetto delle procedure di legge.

Richiamato il provvedimento conclusivo del responsabile del Settore Edilizia Scolastica prot. 5852 del 07/11/2016 con cui si dispone il trasferimento della somma di € 3.600,00;

Verificato che sussistono le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del comune di San Demetrio di € 3.600,00;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 DiSET48CIart10c1, e che vi è capienza





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

Alla luce dell'approvazione della spesa relativa all'intervento sull'edificio scolastico sede della Scuola elementare e Media F. Rossi ubicato nel Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ) danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo pari a € 462.000,00 (diconsi Euro quattrocentosessantaduemila/00), di cui € 318.030,28 quale importo lavori a base di gara, € 41.688,46 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 102.281,26 per somme a disposizione dell'Amministrazione, alla luce del trasferimento di € 19.238,40 (diconsi euro diciannovemiladuecentotrentotto/40) per le spese tecniche di progettazione dell'intervento di messa in sicurezza della scuola elementare e media del Comune di San Demetrio, si dispone il trasferimento a favore del comune di San Demetrio di € **3.600,00** (diconsi euro tremilaseicento/00) per le spese tecniche di progettazione dell'intervento in parola;

Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 3

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **Euro € 3.600,00** di cui all'articolo 5, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex decreto* n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (Cod Finalizzazione: DiSET48CIart10c1) relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

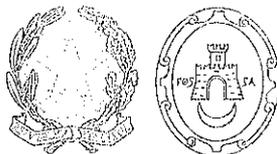
Art. 4

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata a titolo di acconto su richiesta dell'Amministrazione, fino al 35% dell'ammontare complessivo approvato,
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 7

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 8

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 9 novembre 2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dot. ssa Francesca Capranica





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CD Comunità	DD Comunità	DD Progettazione	DD Ordinanza	Data Ordinanza	Comune	Contenuto	Importo
DISET48Ciarf10c1	648	09/11/2016	1199	10/11/2016	COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI	TRASFERIMENTO FONDI PER SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA. COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ). - "SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA F. ROSSI" INTERVENTO INDIVIDUATO AL N.54 DELL'ALLEGATO AL D.C.D. N.89/2011 CUP J31E1500010000 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-SDV-OOPP-04501	€ 3.600,00
Totale							€ 3.600,00

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO
DI GESTIONE
SPECIALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE E
SPECIALE PER LA TRASPARENZA

